



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA RAGIONERIA**

SERVIZIO: **PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **AL BILANCIO**

SG: 155 del 23/04/2024

DGC: 185 del 23/04/2024

Cod. allegati: 10251L_2024_05

Proposta di deliberazione prot. n° 7

del 23/04/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 141

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione 2023.

Il giorno 29/04/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° SEI Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P A

Pier Paolo BARETTA

Antonio DE IESU

Teresa ARMATO

Edoardo COSENZA

Vincenzo SANTAGADA

P A

Maura STRIANO

Emanuela FERRANTE

Luca FELLA TRAPANESE

Chiara MARCIANI

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, PierPaolo Baretta

Premesso che:

- a. l'articolo 227 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- b. lo stesso articolo 227 del D. Lgs. 267/2000, nonché l'art. 11 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, individuano analiticamente gli allegati da porre a corredo del rendiconto;
- c. il Comune di Napoli permane tuttora nella condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale;
- d. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29/11/2018 è stata approvata la riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 1, commi 888 e 889 della Legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio per il 2018);
- e. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25/5/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione 2022;
- f. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 10/04/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026, e unitamente ad esso;
- g. con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 23/4/2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, la quantificazione del Fondo pluriennale vincolato in uscita (2023) e in entrata (2024) e le conseguenti variazioni di bilancio;

Considerato che

- h. il conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze:

	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo Cassa al 01/01/23			984.296.495,49
RISCOSSIONI	736.934.904,55	1.438.562.385,95	2.175.497.290,50
PAGAMENTI	636.046.015,12	1.317.066.931,20	1.953.112.946,32
Fondo di Cassa al 31/12/23			1.206.680.839,67

I suesposti valori trovano riscontro con le registrazioni annotate nelle scritture contabili dell'Ente nel decorso anno 2023;

- i. al 31 dicembre 2023 risultano ricostituiti tutti i fondi vincolati utilizzati nell'anno 2023;

Verificata

- j. la conformità dei dati relativi alle riscossioni e ai pagamenti con il conto della gestione di cassa del Tesoriere, reso ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto

- k. che i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio 2023 corrispondono alle scritture contabili dell'Ente e del tesoriere con differenze inferiori all'1 per cento.
- l. il Comune di Napoli ha conseguito un valore positivo del Risultato di competenza (W1).

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



Dato atto

m. quanto segue relativamente ai Fondi accantonati nel Risultato di Amministrazione 2023:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ:

– Nella Relazione sulla Gestione sono dettagliatamente esposti i criteri di quantificazione e valutazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità al 31/12/2023, che è stato quantificato per l'intero importo derivante dall'applicazione del c.d. metodo ordinario ed è pari a € 1.990.175.516,64

FONDO CONTENZIOSO:

Il Fondo Contenzioso è stato oggetto, al 31/12/2023, di aggiornamento sulla scorta della ricognizione condotta dall'Avvocatura comunale, in merito alla ricognizione e valutazione dei giudizi di nuova insorgenza, alla ricognizione degli eventi che hanno portato a definizione giudizi già censiti nelle precedenti ricognizioni, all'eventuale aggiornamento, in miglioramento o in peggioramento, della classe di rischio in precedenza attribuita alle vertenze già censite, in relazione allo svolgersi del giudizio.

Il valore finale del Fondo contenzioso, al 31/12/2023, è di € 321.066.062,60.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI:

È stato accantonato al 31 dicembre 2023 il valore del Fondo garanzia debiti commerciali iscritto nella previsione del bilancio 2023 (€ 13.600.000), poiché per il Comune di Napoli ancora non è rispettata la condizione di cui alla lettera b) del comma 859 della legge 145/2018 (l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231); l'accantonamento operato al 31/12/2023 si somma a quello degli anni 2021 E 2022 per cui il Fondo garanzia debiti commerciali complessivamente accantonato al 31/12/2021 è pari a € 36.345.690,31.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ:

Nel risultato di amministrazione 2023 è stato accantonato - a titolo di FAL - l'importo di € 1.296.466.147,07 corrispondente al valore del debito residuo al 31/12/2023 verso la Cassa Depositi e Prestiti per anticipazioni da quest'ultima erogate e ancora da rimborsare; il Fondo è composto specificamente da:

- 1) euro 874.297.234,58 per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi dell'art. 39-ter del D.L. 162/2019;
- 2) euro 422.168.912,49 per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi degli artt. 115 e 116 del D.L. 34/2020.

ALTRI ACCANTONAMENTI - Tale Fondo si articola in varie componenti.

FONDO PRODOTTI DERIVATI (SWAP): L'accantonamento al 31/12/2023 di € 164.297.960,42, corrisponde alla stima del valore dei futuri differenziali negativi. E' allegata al rendiconto la nota informativa ex art. 62 della Legge 133/2008.

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI: Si tratta di accantonamento appostato nel rispetto del paragrafo 5.2 lettera a) del Principio contabile applicato della competenza finanziaria, che chiede, nelle more della firma del CCNL, di accantonare annualmente nel bilancio di previsione le risorse corrispondenti agli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale; queste risorse - in caso di mancata sottoscrizione del contratto entro la fine dell'esercizio - concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

Il valore di questo fondo è di euro 3.879.656,15, di cui euro 1.625.244,20 relativo al personale dirigente

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



ed euro 2.254.411,95 per il personale dipendente. Atteso nel 2022 è stato stipulato il CCNL 2019-2021 del comparto dipendenti, il F.P.P. è valorizzato per il valore stimato degli oneri maturati nel 2022 e nel 2023 per il CCNL 2022-2024, mentre il F.P.P. della dirigenza rappresenta la stima degli oneri potenzialmente maturati fino al 31/12/2023 sia per il CCNL 2019-2021, sia per il CCNL 2022-2024, come comunicato dal servizio Amministrazione Economica Risorse Umane. atteso che nel 2022 è stato stipulato il CCNL 2019-2021 del comparto dipendenti.

FONDO DI ROTAZIONE ex art. 243-ter del D. Lgs. 267/2000: Il valore di tale Fondo al 31/12/2023 è di € 90.688.916,56 e corrisponde al debito residuo a tale titolo a favore del Ministero dell'Interno.

FONDO DEBITI FUORI BILANCIO NON RICONOSCIUTI AL 31/12/2023: Il Fondo viene valorizzato ogni anno per attribuire all'esercizio chiuso l'onere finanziario dei debiti fuori bilancio sorti nell'ultimo bimestre dell'anno a cui si riferisce il rendiconto; tali debiti, ai sensi del Regolamento comunale di contabilità, devono essere riconosciuti entro l'approvazione del rendiconto della gestione. A tal fine, il Servizio Controllo equilibri finanziari indice ad inizio anno la ricognizione, presso tutte le strutture dell'ente, dei debiti sorti dall'1/11 al 31/12 dell'anno precedente.

L'accantonamento 2023 è di € 4.844.628,70, al netto degli impegni già assunti, importo relativo dalla sommatoria dei debiti sorti nel periodo 1/11-31/12/2023 pari a € 4.436.425,77 più ulteriori debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera E) TUEL che alcuni Servizi avevano segnalato nell'ambito delle ricognizioni riferite ai precedenti periodi del 2023, ma di cui non avevano proposto la delibera di riconoscimento ex art. 194 TUEL.

FONDO DEMOLIZIONI OPERE ABUSIVE: l'art. 32 comma 12 del D.L. 269/2003 mette a disposizione dei comuni, presso la Cassa Depositi e Prestiti, un Fondo di rotazione per le demolizioni delle opere abusive, allo scopo di coprire i costi degli interventi di demolizione delle opere abusive, anche disposti dall'autorità giudiziaria. Il principio contabile della competenza finanziaria, paragrafo 3.20-ter, prevede che, a fronte dell'entrata accertata a titolo di Fondo demolizioni (Titolo 6 Entrata), venga impegnata, al Titolo 4, la spesa per la restituzione dell'anticipazione stessa. Il Fondo demolizioni accantonato nel risultato di amministrazione è pari ad € 5.056.765,18, corrispondenti alla somma delle anticipazioni concesse al Comune nelle annualità precedenti al ricorso a tale sistema di contabilizzazione, allo scopo di sterilizzare le entrate accertate.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI COMUNICATE DAI SERVIZI: Nell'ambito dell'operazione di riaccertamento dei residui, preliminare al rendiconto della gestione, tutti i dirigenti vengono invitati a verificare e valutare le passività potenzialmente derivanti da procedimenti il cui andamento può esporre il Comune ad oneri finanziari non coperti dagli impegni di spesa (residui passivi) e che non siano sfociati in contenzioso giudiziario, essendo quest'ultimo valutato dall'Avvocatura. I dirigenti provvedono ad aggiornare i rischi già accantonati nel precedente rendiconto e a comunicare i nuovi fattori di rischio, quantificandone il valore. Il Fondo al 31/12/2023 è pari a € 113.702.751,68. Rispetto alla composizione del fondo al 31/12/2022, è stato espunto il fondo relativo alla definizione dei rapporti crediti/debiti tra il Comune e la sua azienda speciale ABC a seguito dell'accordo transattivo stipulato nel 2023 tuttavia si è registrando un significativo incremento rispetto allo stanziamento 2022 di 61.066.442,05. Ciò è dovuto all'incremento della quota, già costituita al 31/12/2022, per fronteggiare il rischio di eventuali passività che possano sorgere dalle condanne subite, a titolo di oneri accessori da interessi, rivalutazioni, spese legali e, più in generale, dalle condanne subite su giudizi eventualmente non censiti in modo specifico.

ACCANTONAMENTO PER UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA': è l'accantonamento che viene alimentato dalle quote di anticipazioni di liquidità pagate nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione, per essere iscritte, ai sensi dell'art. 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021, nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di



liquidità.

Nel 2023 sono state pagate quote capitale di anticipazioni di liquidità, finanziate da risorse correnti del bilancio comunale 2022, per un totale di € 87.051.804,71 (€ 29.350.734,03 per anticipazione liquidità D.L. 35/2013 + € 13.716.955,08 per anticipazione liquidità D.L. 34/2020 + € 43.984.115,60 per fondo rotazione).

Considerato

n. inoltre, in merito ai debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare al 31/12/2023, sorti nell'ultimo bimestre del 2023, di cui a gennaio 2024, il Servizio Controllo equilibri finanziari del Dipartimento Ragioneria ha avviato la relativa ricognizione, da cui è emerso un totale di debiti fuori bilancio di € 4.436.425,77, che è accantonato nel risultato di amministrazione 2023 per l'intero importo, tra gli *Altri Accantonamenti*.

Verificato

o. che il Comune di Napoli al 31 dicembre 2023 non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242, comma 1, TUEL, presentando 3 parametri deficitari su un totale di 8.

I parametri deficitari sono relativi a :

- Parametro 5, Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio, che ha valore maggiore dell'1,20%: il rapporto Disavanzo da recuperare / Accertamenti entrate correnti ha infatti valore di 8,90 %;
- Parametro 6, Debiti riconosciuti e finanziati, maggiore dell'1%: infatti, l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati sul totale impegnato al titolo I e titolo II ha valore nel 2023 del 2,16 %;
- Parametro 8, Effettiva capacità di riscossione, riferita al totale delle entrate, minore del 47%, che assume nel rendiconto 2023 il valore deficitario di 34,54%.

Il valore deficitario dei parametri 5 e 8 è causato dai due principali fattori di squilibrio, strettamente collegati tra loro, della dimensione del disavanzo e della scarsa performance di riscossione, che il Comune sta affrontando attraverso l'Accordo con il Governo ai sensi dell'art. 1 comma 567 e ss. della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, dando attuazione a partire dal 2022 alle risorse e misure che lo compongono. Tale parametro, infatti, per quanto ancora deficitario, ha subito un miglioramento rispetto all'anno 2022 passando da 29,79% a 34,54%;

Dato atto

p. che gli enti locali in riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, e sono soggetti, altresì, ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi, tra cui i servizi a domanda individuale e il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per tali controlli si rinvia a quanto detto nell'allegata Relazione sulla gestione;

q. che le risultanze finali del 2023 sono le seguenti:

TABELLA N. 1		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				984.296.495,49
RISCOSSIONI	(+)	736.934.904,55	1.438.562.385,95	2.175.497.290,50
PAGAMENTI	(-)	636.046.015,12	1.317.066.931,20	1.953.112.946,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.206.680.839,67

IL SEGRETARIO GENERALE
 Avv. Monica Cinque

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.206.680.839,67
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	2.728.952.177,14	727.909.377,21	3.456.861.554,35
RESIDUI PASSIVI	(-)	480.460.213,93	438.356.899,52	918.817.113,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			47.324.780,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			669.316.392,72
RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			3.028.084.107,42

Il risultato di amministrazione al 31/12/2023 (parte disponibile) deve essere determinato al netto dei seguenti accantonamenti, vincoli e destinazioni:

TABELLA N. 2		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		1.990.175.516,64
Fondo Anticipazione di Liquidità		1.296.466.147,07
Fondo perdite partecipate		31.084.843,05
Fondo contenzioso		321.066.062,59
Altri accantonamenti		514.614.360,67
Totale parte accantonata (B)		4.153.406.930,02
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		37.658.522,72
Vincoli derivanti da trasferimenti		593.856.422,44
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		87.915.253,35
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		23.416,43
Altri vincoli da specificare		0,00
Totale parte vincolata (C)		719.453.614,94
Totale Parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile E = (A) - (B) - (C) - (D)		-1.844.776.437,54

Rispetto al disavanzo di amministrazione al 31/12/2022 – che era di € 1.989.596.774,25 – il risultato 2023 è migliorato di € **144.820.336,71**, importo superiore all'obiettivo di recupero programmato a carico del bilancio 2023:

TABELLA N. 3		
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2022	A	-1.989.596.774,25
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2023	B	-1.844.776.437,54
Miglioramento 2023 di	C=(B - A)	144.820.336,71

Obiettivo recupero 2023 (voce Disavanzo iscritta nel bilancio di previsione 2022)	D	142.937.221,99
---	---	----------------

MAGGIOR RECUPERO REALIZZATO NEL 2023	E=(C-D)	1.883.114,72
---	----------------	---------------------

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



Nella relazione sulla gestione, è illustrato il trattamento del maggior recupero realizzato nel 2023, pari a € 1.883.114,72, in applicazione del paragrafo 9.2.30 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria.

Poiché tale maggior recupero non è stato determinato dall'anticipo delle attività previste, nel piano di rientro dal disavanzo, negli esercizi 2024 e 2025, successivi a quello chiuso (2023), esso deve essere attribuito in conto del disavanzo di più anziana formazione, il cui piano di recupero terminerà prima del previsto.

Si tratta del disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario che, alla data del 31/12/2022, era pari a € 864.566.399,69 e che - per effetto del recupero della quota annuale prevista di € 41.708.667,12 a cui si aggiunge il maggiore recupero 2023 di € 1.883.114,72 - scende, al 31/12/2023, ad € 820.974.617,85.

In virtù del maggior recupero già realizzato nel 2022 e dell'ulteriore ottenuto nel 2023, il recupero della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario terminerà nel 2043, anticipatamente rispetto all'originaria conclusione programmata nel 2044.

Lo stato di recupero del disavanzo di amministrazione è più dettagliatamente rappresentato nelle seguenti tabelle di **ANALISI DEL DISAVANZO** e di sue **MODALITA' di COPERTURA**


IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

TABELLA N. 4	DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022 (a)	DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2023 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL 2023 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2023 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2023 (e) = (d) - (c) ¹
ANALISI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2023					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	864.566.399,69	820.974.617,85	43.591.781,84	41.708.667,12	
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	711.137.998,76	670.374.879,16	40.763.119,60	40.763.119,60	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	376.654.352,65	338.988.917,38	37.665.435,27	37.665.435,27	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	2.762.591,58	2.455.636,96	306.954,62	306.954,62	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	34.475.431,57	11.982.386,19	22.493.045,38	22.493.045,38	
Totale	1.989.596.774,25	1.844.776.437,54	144.820.336,71	142.937.221,99	

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



¹ Il principio contabile della programmazione stabilisce che alla colonna (e) siano riportati solo valori positivi, per rappresentare le quote di eventuale mancato ripiano del disavanzo. Per questo, nella tabella non viene indicato il maggior recupero.

TABELLA N. 5	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
	COMPOSIZIONE DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO al 31/12/2023					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	820.974.617,85	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12	695.848.616,49
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	670.374.879,16	95.767.839,88	95.767.839,88	95.767.839,88	383.071.359,52
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	338.988.917,38	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27	225.992.611,57
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	2.455.636,96	306.954,62	306.954,62	306.954,62	1.534.773,10
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	11.982.386,19	11.982.386,19	0,00	0,00	
Totale	1.844.776.437,54	187.431.283,08	175.448.896,89	175.448.896,89	1.306.447.360,68

Dato atto

r. che, ai sensi dell'art. 188 del TUEL, la relazione sulla gestione 2023 è integrata dalla Relazione del Sindaco sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione riferita al secondo semestre del 2023, da cui si evince l'avvenuta attuazione del piano 2023 di rientro dal disavanzo di amministrazione.

s. Il piano triennale di recupero del disavanzo derivante dalla gestione 2021 proseguirà, come deliberato dal Consiglio Comunale n. 15/2022, nell'esercizio 2024.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, e i suoi allegati n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- l'art. 4 del D.L. 41/2021 e il D.M. Economia e Finanze del 14/7/2021.

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Servizio sottopone alla Giunta Comunale l'approvazione del rendiconto della gestione 2023.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai citati documenti, per complessive pagg. 885 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1025L/2024/5.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione

Gianfranco Dentale



Con voti UNANIMI,

DELIBERA**Proporre al Consiglio:**

1. **Approvare** il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, composto dal Conto del Bilancio 2023, dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2023 e dal Conto Economico 2023, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **Approvare** la Relazione sulla gestione 2023;
3. **Prendere atto** del conseguimento di un valore positivo del Risultato di competenza (W1);
4. **Prendere atto** che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:
 - 4.a. il rendiconto della gestione 2023 e relativi allegati;
 - 4.b. la relazione sulla gestione 2023, che include, ai sensi del paragrafo 9.2.25 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria, la Relazione del Sindaco sull'attuazione del piano di recupero del disavanzo di amministrazione, con riferimento al secondo semestre 2023;
 - 4.c. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2022-2024, approvati con decreto ministeriale del 04 agosto 2023, pubblicato sulla G.U. n. 2 del 25 settembre 2023;
 - 4.d. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ex DM 22/12/2015 e DM 05/08/2022;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



- 4.e. la nota informativa relativa agli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'articolo 62 della Legge 133/2008, così come modificato dall'articolo 3 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge finanziaria 2009);
- 4.f. i prospetti dei dati SIOPE delle entrate e delle uscite del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e dalla circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23.12.2009;
- 4.g. la nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e le Società Partecipate ai sensi dell'art. 6 comma 4 del decreto-legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012;
- 4.h. il prospetto delle spese di rappresentanza redatto ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138.
- 4.i. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti e bilanci consolidati dei soggetti considerati nel Gruppo amministrazione pubblica;
- 4.j. l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ex art. 41 comma 1 D.L. 66/2014 e la Relazione del Sindaco e della Responsabile del Servizio Finanziario sulle misure per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti;
- 4.k. la Rendicontazione delle risorse aggiuntive per i servizi sociali, ai sensi dell'art. 1, commi 791 e 792, della legge 178/2020, predisposta e firmata dall'Area Welfare – Servizio Programmazione sociale;
- 4.l. la Rendicontazione delle risorse del Fondo di Solidarietà comunale 2023 destinate all'incremento dei posti disponibili negli asili nido, ex art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016, predisposta e firmata dall'Area Educazione e diritto allo studio;
- 4.m. la Relazione sulla performance per l'anno 2023, a seguito della richiesta del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione ai fini della unificazione al rendiconto della gestione ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis del D.Lgs. 150/2009.
5. **Dare atto** che il Comune non è in condizioni strutturalmente deficitarie come rilevabile dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione 2023;
6. **Accertare** il Risultato di Amministrazione 2023 in € -1.844.776.437,54 (disavanzo);
7. **Destinare** il risultato economico dell'esercizio 2023 pari a € 223.043.921,44 iscritto nel patrimonio netto (utile di esercizio) ad altre riserve disponibili;
8. **Accertare** l'avvenuto recupero, nell'esercizio 2023, del disavanzo di amministrazione per € 144.820.336,71, importo superiore, per € 1.883.114,72, all'obiettivo di recupero programmato a carico del bilancio 2023, che – ai sensi del paragrafo 9.2.25 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria – viene portato in riduzione della quota di disavanzo di più anziana formazione, proveniente dall'operazione di riaccertamento straordinario, il cui piano di recupero, pertanto, terminerà nel 2043, prima dell'originario termine stabilito del 2044.
9. **Prendere atto**, con riferimento a quanto accertato al punto che precede dell'avvenuta attuazione del Piano di recupero del disavanzo di amministrazione nel 2023, come da Relazione resa dal Sindaco ex art. 188 TUEL ed integrata nella Relazione sulla Gestione, approvata al precedente punto 2);
10. **Approvare** la seguente composizione del Risultato di amministrazione al 31/12/2023:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	31/12/2023
Disavanzo da riaccertamento straordinario, da recuperare entro il 2044	820.974.617,85
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL, (ritmo di recupero come da P.R.F.P. riformulato dal C.C. n. 85 del 29/11/2018)	670.374.879,16
Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento Fondo anticipazioni liquidità (FAL) distinto dal FCDE, al netto della quota rimborsata nel 2020: piano di recupero decennale ex art. 52 comma 1-bis D.L. 73/2021	338.988.917,38

Disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. 41/2021	2.455.636,96
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	11.982.386,19
TOTALE Disavanzo di amministrazione al 31/12/2023	1.844.776.437,54

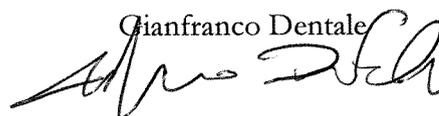
11. **Dare atto** che, ai sensi dell'art. 188 comma 1 del TUEL, proseguirà nell'anno 2024 il Piano di recupero del disavanzo di amministrazione derivante dalla gestione dell'esercizio 2021, già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 15 del 30/5/2022, per le seguenti residue quote:

	2024
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	11.982.386,19

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

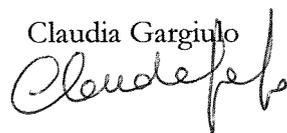
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione

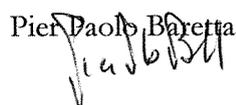
Gianfranco Dentale


VISTO:

RAGIONIERE GENERALE

Claudia Gargiulo


L'Assessore al Bilancio

Pier Paolo Baretta



IL SEGRETARIO GENERALE
 Avv. Monica Cinque

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 del 23/04/2024, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2023.

Il Dirigente del Servizio PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

.....FAVOREVOLE.....

Addì,

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 23/04/24 e protocollata con il n. DGC/2024/185

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....FAVOREVOLE

.....

.....

Addì,

23/4/2024

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL 23.4.2024
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 23.4.2024
SG 155 - rendiconto della gestione 2023

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 e la Relazione sulla gestione 2023.

Si intende, inoltre, prendere atto del conseguimento del valore positivo del Risultato di competenza, dando atto che il Comune non è in condizioni strutturalmente deficitarie e che il Risultato di Amministrazione, in disavanzo, è pari a -1.844.776.437,54.

Nell'anno 2024 si darà prosecuzione al Piano di recupero del disavanzo di amministrazione derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 per l'importo residuo di € 11.982.386,19.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La dirigenza dichiara che *“il Comune di Napoli al 31 dicembre 2023 non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242, comma 1, TUEL, presentando 3 parametri deficitari su un totale di 8”*. Risultano deficitari il parametro 5 (sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio), il parametro 6 (debiti riconosciuti e finanziati) e il parametro 8 (effettiva capacità di riscossione riferita al totale delle entrate).

Con riferimento al recupero del disavanzo di amministrazione, viene rappresentato che *“in virtù del maggior recupero già realizzato nel 2022 e dell'ulteriore ottenuto nel 2023, il recupero della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario terminerà nel 2043, anticipatamente rispetto all'originaria conclusione programmata nel 2044.”*

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il rendiconto della gestione – che, ai sensi dell'art. 151, comma 7, e dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/0000 - *“è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”* – è disciplinato dall'art. 151, commi 5, 6 e 7, e, con maggiore dettaglio, nella Parte II - Titolo VI del D. Lgs. 267/2000 (art. 227 e ss.), nonché dall'art. 11 e dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011.

Ai sensi dell'art. 227 del TUEL la proposta deliberativa di Giunta di approvazione del rendiconto della gestione (costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale) deve essere messa a disposizione dei consiglieri *“prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.”*

L'art. 227 prevede, inoltre, al comma 2-bis che *“In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141”* ed al comma 2-ter che *“Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali”*.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

Ai sensi del comma 6-quater dell'art. 227, *“Contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione.”*. In proposito, si ricorda che l'art. 188 del TUEL indica gli adempimenti a carico dell'Amministrazione, da effettuarsi in caso di disavanzo, tra i quali la relazione con cui il Sindaco, con periodicità almeno semestrale, informa il Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro.

Si richiamano, inoltre, i principi contabili illustrati nell'Allegato 1 del D. Lgs. 118/2011 applicabili alla rendicontazione dei risultati della gestione (veridicità, attendibilità, correttezza, significatività e rilevanza, congruità, prudenza, coerenza, verificabilità, neutralità e imparzialità, pubblicità, pareggio).

Si ricorda, infine, che ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 33/2013, *“le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati [...] del conto consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché i dati relativi al bilancio [...] consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità.”*

La relazione sulla gestione, che si propone di approvare con il provvedimento in esame, illustra la *gestione dell'ente*, nonché *i fatti di rilievo* verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene le *informazioni utili* per una migliore comprensione dei dati contabili (art. 231 del D. Lgs. 267/2000).

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il Regolamento di contabilità disciplina l'approvazione del rendiconto della gestione all'art. 30, in cui si prevede che *“1. Lo schema di rendiconto della gestione è predisposto dalla Giunta ed è messo a disposizione dell'organo consiliare almeno 20 giorni prima rispetto alla data prevista per l'approvazione. 2. Contestualmente lo schema di rendiconto è messo a disposizione dell'Organo di Revisione ai fini della redazione della relazione di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs n. 267/2000, da rilasciarsi in tempo utile per la sessione consiliare fissata per l'approvazione del rendiconto medesimo.”*

- CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Si richiama l'attenzione sulle considerazioni conclusive della Relazione sulla gestione: *“Il valore deficitario dei parametri 5 e 8 è causato dai due principali fattori di squilibrio, strettamente collegati tra loro, della dimensione del disavanzo e della scarsa performance di riscossione, che il Comune sta affrontando attraverso l'Accordo con il Governo ai sensi dell'art. 1 comma 567 e ss. della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, dando attuazione a partire dal 2022 alle risorse e misure che lo compongono. Tale parametro, infatti, per quanto ancora deficitario, ha subito un miglioramento rispetto all'anno 2022 passando da 29,79% a 34,54%”*.

Ricordato che il presente provvedimento dovrà essere sottoposto al parere dell'Organo di revisione contabile prima della sua approvazione da parte del Consiglio comunale, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 29/04/2024 10:30
Seriale Certificato: 23084970
Valido dal 10/08/2021 al
10/08/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 141 del 29/04/2024 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate;

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

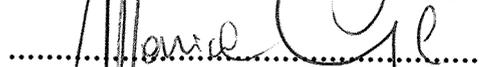
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



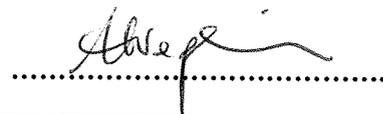
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 02/05/2024 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....